

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N°	223	del Reg.	OGGETTO:	Sostegno straordinario a favore degli allevatori del comparto ovi-caprino aventi il centro aziendale nel nostro territorio per far fronte alla loro attuale grave situazione di difficoltà anche economica.
Data 14.12.2005				

L'anno **Duemilacinque** il giorno **Quattordici** del mese di **Dicembre** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con apposito avviso, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone seguenti:

Sig. **Serreli Sandro** nella qualità di **Sindaco**, che presiede con l'assistenza del **Segretario Generale** Dr.ssa **Angotzi Maria Assunta**.

ASSESSORI	P	A	ASSESSORI	P	A
- LOBINA ALDO	X		- CARTA MARIO	X	
- TREMULO PAOLO	X		- ATZERI GIULIO	X	
- PUSCEDDU M. BARBARA	X		-		
- FALQUI GIOVANNI	X				

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, illustra la seguente **proposta di deliberazione**:

RICHIAMATA la deliberazione del C.C. n. 44 del 30/11/05 ad oggetto: "Mozione: Ordine del giorno sulla crisi del comparto lattiero caseario", con la quale si dava lettura di un documento riguardante la situazione di disagio economico di numerosi allevatori di Sinnai – comparto ovi-caprino e si stabiliva "di attivare tutte le iniziative di competenza del Consiglio Comunale per sostenere in questo momento di grave difficoltà economica, i pastori del nostro territorio, valutando anche la possibilità di prevedere un apposito stanziamento finalizzato a sostenere, nei limiti consentiti dalle norme comunitarie in materia di aiuti pubblici alle imprese, le produzioni del comparto ovi-caprino nel territorio comunale, riconoscendo concretamente anche nella realtà locale alla pastorità quel valore autentico caratterizzante la cultura e l'economia della Sardegna, sul quale può e deve essere costruito il nuovo modello di sviluppo perseguito con l'istituzione del Parco Naturale";

RITENUTO necessario, al fine del riconoscimento da parte dell'Ente di un sostegno economico volto a fronteggiare l'attuale grave situazione in cui versano gli allevatori del comparto ovi-caprino, verificare la vigente normativa comunitaria in materia di aiuti pubblici alle imprese;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1860/2004 della Commissione del 06/10/04 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti de minimis nei settori dell'agricoltura e della pesca, il quale consente interventi sotto forma di aiuti de minimis anche nei suddetti settori, precedentemente esclusi, a condizione che una medesima impresa non superi nel triennio l'importo di € 3.000,00, a prescindere dalla forma degli aiuti o dall'obiettivo perseguito, ed inoltre deve essere rispettata la condizione che l'importo cumulativo corrisposto alle imprese del settore agricolo non superi nel triennio il valore indicato per ciascuno Stato membro nell'allegato I del medesimo regolamento, dal quale risulta che il limite triennale fissato per l'Italia è di € 130.164.000,00;

VERIFICATA, pertanto, la possibilità di intervenire economicamente nei confronti degli allevatori del comparto ovi caprino operanti nel territorio comunale, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa comunitaria e dei vincoli dalla stessa previsti, al fine di fronteggiare l'attuale situazione di disagio anche economico in cui versa il comparto;

VISTE le domande presentate dagli allevatori alla data odierna;

RICHIAMATA la definizione di centro aziendale adottata dall'ISTAT in occasione dell'ultimo censimento dell'agricoltura quale "luogo presso il quale sono realizzate le attività di gestione dell'azienda agricola", intendendo il complesso di fabbricati situati nel perimetro dei terreni dell'azienda e connessi alla sua attività;

RITENUTO di dover ammettere al beneficio le imprese che abbiano nel territorio comunale il "centro aziendale" o in mancanza la maggior parte delle particelle catastali costituenti la superficie totale aziendale;

RITENUTO altresì di poter quantificare, in accordo con gli stessi allevatori, in un chilogrammo giornaliero di mangime per ogni capo di bestiame di età superiore ai 12 mesi posseduto alla data del 14/12/05, le esigenze minime di sussistenza dell'attività di allevamento fino al verificarsi di condizioni di mercato più favorevoli in coincidenza delle festività natalizie e quindi per i dieci giorni precedenti le festività;

ATTESO che ai prezzi correnti il costo del mangime al quintale è di € 23,40 + IVA al 4%;

TENUTO CONTO che nella determinazione del contributo da erogare a ciascun allevatore deve essere preso in considerazione il prezzo del mangime al netto di IVA, almeno che i beneficiari non dimostrino di non poterla recuperare, mediante presentazione di auto certificazione attestante l'impossibilità di recupero dell'imposta.

RITENUTO necessario destinare alla finalità in oggetto la somma di € 15.000,00 da stanziare su apposito capitolo del bilancio dell'esercizio in corso mediante prelevamento dal fondo di riserva;

SI PROPONE

- di intervenire a sostegno degli allevatori del comparto ovi-caprino che abbiano nel territorio comunale il "centro aziendale" o in mancanza la maggior parte delle particelle catastali costituenti la superficie totale aziendale, con un contributo economico straordinario sotto forma di aiuto de minimis nel rispetto di quanto previsto ai sensi del regolamento (CE) n. 1860/2004 della Commissione del 06/10/04, finalizzato all'acquisto del mangime per il sostentamento degli animali, rapportato al numero dei capi di bestiame di età superiore ai 12 mesi posseduti alla data del 14/12/05 sulla base delle risultanze del registro aggiornato, tenuto ai sensi del regolamento (CE) n. 21/2004 del Consiglio del 17/12/03, secondo le indicazioni fornite dalla circolare del Ministero della Salute del 28/07/05, e comunque nel limite massimo di 50 quintali per allevatore;
- di destinare alla finalità in oggetto la somma di € 14.000,00 da stanziare su apposito capitolo del bilancio dell'esercizio in corso mediante prelevamento dal fondo di riserva;
- di incaricare il responsabile dell'area economico sociale dell'istruttoria delle pratiche che dovranno essere corredate da idonea autocertificazione da rendere su appositi modelli da presentare per regolarizzare le istanze presentate, al fine di verificare l'ammissibilità al finanziamento e quantificare l'ammontare del contributo dovuto;
- di dare atto che si provvederà alla riduzione proporzionale del contributo riconosciuto in presenza di richieste che determinino un ammontare complessivo di contributo superiore alla somma stanziata;
- di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA e valutata la surriportata proposta di deliberazione;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area Economico-Sociale in ordine alla **regolarità tecnica** e alla **regolarità contabile**;

RITENUTO dover provvedere in merito;

CON VOTO UNANIME, espresso palesemente;

D E L I B E R A

– di approvare la proposta di deliberazione nel testo sopra riportato.

CONSEGUENTEMENTE la G.C., stante l'urgenza, con voto unanime, espresso palesemente;

D E L I B E R A

– di dichiarare il presente atto **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134 del D.LGS. 267/2000.

=====

Il presente verbale previa lettura e conferma viene firmato come appresso:

IL PRESIDENTE F.to SERRELI	IL SEGRETARIO GENERALE F.to ANGOTZI
Pubblicato all'Albo Pretorio dal 21.12.2005 e per gg. 15 consecutivi con contestuale invio ai Capi Gruppo Consiliari.	
IL SEGRETARIO GENERALE F.to ANGOTZI	
Per copia conforme al suo originale ad uso amministrativo.	
Sinnai, li 21.12.2005	Il Funzionario Incaricato Cardia